

RALLEGRATEVI SEMPRE NEL SIGNORE

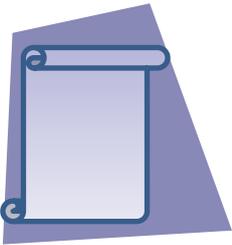
Filippesi 4:2-9

Note per chi guida la discussione:

Questa discussione ha a che fare con come affrontiamo lo stress.

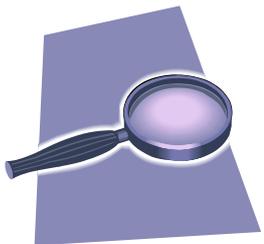
I versetti 2 e 3 sono particolarmente interessanti laddove Paolo prega due donne di "essere concordi nel Signore" e di farla finita con la loro rivalità e animosità. Infatti, Paolo chiede pure al suo "fedele collaboratore" (che alcuni credono essere Luca) di assisterle nella riconciliazione. A volte un paio di leader in conflitto possono causare un senso di inquietudine che può impedire una sana crescita della chiesa.

Tuttavia, ci concentreremo sui versetti 4-9 che sono un'esortazione meravigliosa su come avere la pace interna. Paolo spiega un modo di aiutare le persone a rispondere in modo costruttivo con lo stress, l'ansietà, e le difficoltà della vita. Dato ciò che Paolo ha attraversato e ciò che sta attraversando, sappiamo che Paolo sa di cosa parla quando affronta questi temi.



LIVELLO 1: Che cosa dice il testo?

- 1.1. Quali sono i verbi nei versetti 4-9 che sono imperativi o comandamenti?



LIVELLO 2: Che cosa vuol dire il testo?

- 2.1. "Rallegratevi" nel versetto 4 è "chairo" in Greco e vuol dire "rallegratevi, siate felici" (A *Greek-English Lexicon of the New Testament*, prima edizione, p. 873b). Paolo sta chiedendo a persone stressate di far finta di essere felici? In quale modo, secondo Paolo, i credenti dovrebbero dimostrare la loro gioia? Quale effetto ha la scelta di rallegrarsi sulla persona?
- 2.2. Per quale motivo Paolo pensa di dover parlare della "mansuetudine" nel contesto dello stress al versetto 5? A volte le persone stressate sono tentate di cedere a quale tentazione?
- 2.3. Il versetto 6 dice, "Non angustiatevi di nulla" o "Non siate in ansietà per cosa alcuna". Con quali cose Paolo vuole che i credenti sostituiscano l'ansietà? Come distinguate fra le prime due cose?
- 2.4. Quali sono le cose che possono impedire che noi presentiamo le richieste a Dio (v. 6)? Come mai l'ansietà tende a paralizzarci nella preghiera?
- 2.5. Come fa il ringraziamento a trasformare le nostre preghiere e suppliche (v. 6)? Qual è la relazione fra il ringraziamento e la fede?

- 2.6. NB: Il versetto 7 è una promessa di "custodire" i nostri cuori e le nostre menti. La parola greca "phroureo" è utilizzata in due modi: "tenere in custodia, rinchiudere" oppure "guardare, proteggere, tenere".
Domanda: Come mai i nostri cuori e le nostre menti hanno bisogno di protezione?
- 2.7. Qual è l'identità della nostra "guardia" menzionata al versetto 7? Qual è il più forte fra l'ansietà nostra e la pace di Dio?
- 2.8. Al versetto 8 Paolo offre un menù salutare per le nostre menti. Quali sono i piatti offerti? Come mai questi piatti sono particolarmente nutrienti nei periodi stressanti?
- 2.9. La soluzione che Paolo offre contro lo stress e l'ansietà nei versetti 4-9 è lo stesso suggerito dal mondo quando ci consiglia di avere un "atteggiamento positivo"? Come si differenzia dal consiglio umano?
- 2.10. È estremamente difficile diventare un Cristiano maturo senza far parte di una comunità cristiana. Come mai è così importante vedere e osservare degli esempi viventi del cammino cristiano?



LIVELLO 3: Che cosa *implica* per me il testo?

- 3.1. Dovrebbe essere impossibile descrivere un credente come "senza gioia". Se tu dovessi avere occasione di dare consigli ad un credente privo di gioia, quali consigli – passo dopo passo – offriresti?
- 3.2. In quali modi hai applicato o potresti applicare questi principi alla tua vita e alle tue difficoltà in questa settimana? Come vorresti che questo gruppo preghi per te nella prossima settimana?

Tratto da ***Philippians: Discipleship Lessons (Filippesi: lezioni per il discepolato)***
del Dottor Ralph Wilson © www.joyfulheart.com. Usato con permesso.